

Bordeaux, scandalo prezzi: Lidl e Aldi sotto accusa

scritto da Emanuele Fiorio | 4 Agosto 2025



Bordeaux, culla di vini pregiati, è scossa da una "guerra dei prezzi" senza precedenti. Lidl e Aldi, con offerte shock ben al di sotto dei costi di produzione, hanno scatenato l'ira dei viticoltori. Il CIVB si schiera al loro fianco, denunciando la "doppia morale" dei discount e istituendo un insolito "Premio al rivenditore più offensivo" in difesa del valore e della dignità del vino bordolese.

Bordeaux, culla di alcuni dei vini più pregiati al mondo, è in fermento. Non per una vendemmia eccezionale, bensì per una guerra dei prezzi scatenata dai giganti del discount. Come riportato da *Vitisphere*, il malcontento tra i produttori di vino ha raggiunto il culmine dopo le recenti offerte speciali di Lidl e Aldi, considerate gravemente lesive per l'immagine e il valore dell'intera industria vinicola bordolese.

La miccia è stata accesa dall'offerta di **Lidl** che, tra il 3 e il 9 luglio, ha proposto sulla seconda bottiglia acquistata di **AOC Bordeaux rosso La Croix de Ceyssac** un “**prezzo shock**” di **€1.39**, con uno sconto del 30% rispetto al prezzo della prima bottiglia di **€1.99**. A peggiorare la situazione, **Aldi** si prepara a commercializzare **AOC Bordeaux a €1.99 a bottiglia** durante i suoi festival autunnali del vino.

Queste promozioni hanno scatenato la **ferma reazione dei viticoltori**, culminata in dimostrazioni lo scorso 12 luglio davanti a un punto vendita Lidl e il 18 giugno presso Aldi. Il **CIVB (Comité Interprofessionnel du Vin de Bordeaux)**, l'ente che tutela e promuove il vino di Bordeaux, ha espresso la sua “**reazione ai prezzi offensivi esposti nei supermercati**” in una lettera interna datata 17 luglio.

Il problema principale risiede nella **profonda discrepanza tra il prezzo di vendita e i costi di produzione**. Il CIVB sottolinea che il **prezzo di pareggio per una bottiglia di AOC Bordeaux si aggira intorno ai €4.39**. Le offerte di Lidl e Aldi, quindi, non solo sono **ampiamente al di sotto dei costi di produzione**, ma sono anche “**dannose per l'immagine del vino in generale**”.

In una missiva del 10 luglio indirizzata a John-Paul Scally, presidente di Lidl France, i rappresentanti del CIVB – il neo-eletto presidente Bernard Farges, Jean-Marie Garde e Philippe Tapie – hanno espresso il loro “**sconcerto**” per “**tali prezzi ridicoli [che] minano seriamente il valore delle nostre denominazioni e la dignità degli uomini e delle donne che le producono**”.

Inoltre lo stesso CIVB ha annunciato l'istituzione di un **“Premio al rivenditore più offensivo nei confronti dell'industria vinicola”** (**Prix de l'enseigne la plus insultante pour la viticulture**), affermando che “**Lidl sarà senza dubbio tra i candidati a questo poco invidiabile riconoscimento**”.

Il CIVB ha evidenziato la scioccante **“doppia morale” di Lidl**. Durante le conferenze del CIVB ad aprile e dicembre 2024, i rappresentanti di Lidl avevano riconosciuto e condiviso le difficoltà economiche del settore vinicolo, esprimendo **“comprensione e supporto per l’industria”** e **“vantando pubblicamente i loro solidi legami con gli agricoltori”**. Eppure, ora adottano **politiche commerciali diametralmente opposte**, sostenendo una politica di responsabilità sociale d’impresa per **“fornire ai nostri clienti il miglior rapporto qualità-prezzo”** e **“garantire i migliori prezzi per i nostri partner commerciali”**.

Per il CIVB, queste pratiche commerciali **“partecipano attivamente alla distruzione di valore”** attraverso pratiche commerciali che denigrano il prodotto, la sua provenienza e il lavoro degli uomini e delle donne che ne permettono l’esistenza”. La battaglia per la dignità del vino di Bordeaux è appena iniziata, e l’introduzione di questo insolito premio è un chiaro segnale che i produttori non intendono arretrare di fronte a ciò che considerano un attacco diretto al loro lavoro e al loro comparto.

Punti Chiave:

- 1. Prezzi sottocosto:** Le offerte di Lidl (€1.39) e Aldi (€1.99) per l’AOC Bordeaux sono ben al di sotto del prezzo di pareggio di €4.39, causando **gravi perdite** ai produttori.
- 2. Malcontento dei produttori:** Le promozioni hanno scatenato **proteste e forte disappunto** tra i viticoltori, culminate in dimostrazioni davanti ai punti vendita dei discount.
- 3. Intervento del CIVB:** Il Comité Interprofessionnel du Vin de Bordeaux ha espresso **“sconcerto”** e condannato le

offerte come **“dannose per l’immagine del vino”** e per il settore.

4. **“Doppia morale” di Lidl:** Il CIVB accusa Lidl di una **“scioccante doppia morale”**, avendo precedentemente espresso supporto al settore per poi adottare politiche commerciali aggressive.
5. **“Premio al rivenditore più offensivo”:** Il CIVB ha istituito un nuovo, provocatorio riconoscimento per **denunciare pubblicamente** i rivenditori che danneggiano l’industria vinicola, con Lidl tra i principali candidati.